

Tra i sapori e i profumi...

Tra i dedali intrecciati dei vicoli si respira il surreale profumo dei piatti della tradizione che riportano alla magia di un tempo antico...

Among flavours and scents...

Through the intertwined mazes of the alleys you can breathe the surrealistic scent of traditional dishes that bring you back to the magic of ancient times...



A cura di:
Associazione Scientifica Biologi Senza Frontiere
IIS Valentini- Majorana di Castrolibero
<https://www.asbsf.it/>
<https://www.iiscastrolibero.edu.it/>
<https://comune.castrolibero.cs.it>



Esplorando i
Borghi del Benessere



(IN)CASTRO...LIBERO

*Il borgo che non ti aspetti...
dove dimora la qualità della vita...
in una cornice dipinta con tutti i
colori della natura.*

*The village you don't imagine...
where the high quality of life
resides... in a frame painted with all
the colours of nature..*



Un tuffo nel passato...

Un borgo incastonato tra le colline, a pochi chilometri dalla città di Cosenza, dove si respira grazia e gentilezza di un tempo passato... Antico ritrovo della civiltà degli Enotri, guidati da Pan, Dio delle montagne e della vita agreste. Castelfranco, l'antico nome del borgo, di impianto medievale, ricorda l'accampamento dell'esercito franco del Conte Ottone di Bergamo venuto in Calabria a contrastare i saraceni di Amantea. Il nome venne poi modificato in Castrolibero per il suo orizzonte libero che si gode dal paesino.

A jump back into the past...

A village nestled in the hills a few kilometres from the city of Cosenza, where you can breathe the grace and kindness of bygone times, an ancient meeting place for the inhabitants of the Enotri civilization led by Pan, God of the mountains and of rural life.

Castelfranco, the ancient name of the medieval village, recalls the Frankish army's camp of Count Ottone from Bergamo, who came to Calabria to oppose the Saracens from Amantea. Its name was then turned into Castrolibero due to its clear enjoyable view of the horizon.



Tra i sentieri del borgo...

Il percorso nell'antica città del sole, inizia dalla **piazza Pandosia** dove Tito Livio narra che, nel 332, perse la vita Alessandro il Molosso, zio di Alessandro Magno; si prosegue per la **Torre dell'orologio**, baluardo medievale, dove è possibile perdersi in una meravigliosa vista mozzafiato e, per la suggestiva **Chiesa di Santa Maria**, di stile romano-gotico, distrutta in parte dal violento terremoto del 1905. Il tempo sembra essersi fermato ammirando il **casino degli Zupi** e l'imponente **chiesa del Santissimo Salvatore**. A valorizzare i sentimenti patriottici del borgo, il **Monumento ai caduti** e, infine, a decorare i vicoli, le caratteristiche **Case Napoletane**, dal gusto campano, ricostruite dopo il disastroso sisma

Through the alleys of the village....

The pathway through the ancient "City of the Sun" starts at the square Pandosia where Tito Livio narrates that in 332 Alexander the Molossian (Alexander the Great's uncle) lost his life. Walking on, you'll find the Clock Tower, a medieval bulwark where you can lose yourself in a breath-taking view, and the suggestive Roman-Gothic church of Santa Maria, which was partly destroyed by the violent earthquake in 1905. Time seems to stop when you admire the Casino degli Zupi and the majestic church of Santissimo Salvatore. The patriotic feelings are enhanced by the Monumento ai Caduti (war memorial) and the alleys are embellished with the distinctive Neapolitan houses, with a Campanian style, rebuilt after the catastrophic earthquake.



Una boccata di verde....

Il Parco Palazzotto

Corpo e spirito si rigenerano nel verdeggianti parco dove è possibile ammirare un'immensa piantagione di ulivi che creano giochi di luci e di colori immergendovi in una rilassante atmosfera.

Get a breath of... green

Park Palazzotto

Body and spirit regenerate in the verdant park where you can admire an immense plantation of olive trees that create light and colours tricks, enveloping you in a relaxing atmosphere.